



Mirko Gratton

Nato nel 1961, dopo essersi diplomato con maturità classica si è laureato nel 1985 a pieni voti in economia aziendale, specializzazione amministrazione e controllo, presso l'università Bocconi di Milano. Fin da giovane appassionato di musica, ha studiato a lungo pianoforte, coltivato tuttora a livello dilettantistico, e chitarra, e accumulato una collezione rilevante di registrazioni e di partiture di musica classica. Subito dopo la laurea è stato assunto da PolyGram con il ruolo di gestore dell'etichetta Decca, allargando negli anni successivi la responsabilità a Deutsche Grammophon, diventando nel 1991 direttore marketing classico e alcuni anni dopo direttore della divisione classica e jazz della società, che nel frattempo aveva assunto la denominazione di Universal Music. In tale posizione ha avuto modo di collaborare con moltissimi celebri artisti, fra cui i cantanti Luciano Pavarotti – oltre 22 anni -, Renata Tebaldi, Giuseppe Di Stefano, Leo Nucci, Roberto Alagna, Joan Sutherland, Cecilia Bartoli e, in campo sinfonico e strumentale, Riccardo Muti, Maurizio Pollini, Claudio Abbado, Daniel Barenboim, Vladimir Ashkenazy, Andras Schiff, Daniil Trifonov, Christopher Hogwood, Riccardo Chailly, Jorge Bolet, Salvatore Accardo, solo per menzionare alcuni dei nomi più celebri. Fra i risultati ottenuti nel corso della carriera, la vendita di oltre un milione di copie del disco dei tre tenori a Caracalla, il primo posto in classifica

con un'incisione di Era, numerosi dischi da platino e la produzione di due dischi importanti come la rapsodia in blue di Gershwin con il duo Bollani – Chailly e la prima incisione di Daniil Trifonov.